



Breve descrizione del progetto

PROGETTO "Le sfide possibili della cittadinanza globale"
Codice 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-482
CUP C27I17000300007

Il progetto intende rispondere in maniera concreta, efficace e tangibile alle sollecitazioni promosse dall'Agenda 2030, dalle Linee Guida per l'Educazione Alimentare del MIUR e dalle Linee Guida Educazione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo è promuovere nella comunità scolastica e tra i vari attori territoriali variegate attività di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione che affrontino i temi della pace e della democrazia, la tutela dei diritti umani, il rispetto per l'ambiente, la valorizzazione della diversità e della biodiversità, la giustizia economica e sociale. Si tratta di attività volte a rafforzare nei ragazzi e negli adulti la dimensione globale della loro cittadinanza, ovvero produrre una trasformazione progressiva di valori, attitudini e comportamenti in modo che l'agire a livello locale sia conseguenza del pensare a livello globale. Saranno attivati n° 5 moduli strettamente interconnessi e complementari tra loro: Educazione alimentare, cibo e territorio (2 moduli); Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport; Educazione ambientale; Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva. La metodologia fortemente inclusiva, esperienziale, innovativa ed applicata a dinamiche reali condurrà gli allievi alla misurabile, tangibile e visibile maturazione delle competenze chiave e trasversali, alla scelta consapevole degli studi futuri nonché alla costituzione di una banca dati di Best Practice. Destinatari del progetto saranno prevalentemente studenti delle classi prime, con competenze chiave e di cittadinanza attestate su un livello iniziale-base, cui si affiancheranno allievi di livello avanzato nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze in percorsi di peer tutoring significativi sul versante relazionale oltre che formativo. I Consigli di Classe individueranno ed indirizzeranno gli studenti alla scelta dei moduli in base alle proprie attitudini e ai propri bisogni formativi, tenuto conto dell'esigenza di rinforzare, consolidare e/o potenziare sia le competenze chiave che le competenze trasversali di cittadinanza.

Educazione alimentare, cibo e territorio "Orto, protagonista di cambiamenti"

Il modulo formativo, indirizzato a studenti delle classi I e II, sarà articolato in due macro-aree: alimentazione e produzione di alimenti. Macro-area 1 - Le attività, attraverso la didattica per concetti, guideranno l'alunno a comprendere che una cattiva alimentazione ha effetti negativi su se stessi e su comunità umane dislocate spaziotemporalmente. Mediante il metodo Jigsaw Classroom si analizzeranno tre aspetti della compromissione ambientale provocata dal consumo frequente di determinati cibi: l'inquinamento dell'aria e del suolo, il cambiamento climatico e la riduzione della disponibilità delle risorse. Il percorso, arricchito dallo studio delle risorse terrestri utili, (Overshoot Day) e dal gioco con Carte da CO2, condurrà gli allievi a comprendere il ciclo del cibo in ottica di sostenibilità ambientale e sociale. Macro-area 2 - Le attività laboratoriali della seconda parte condurranno l'alunno alla realizzazione di un orto sinergico nonché alla comprensione del consumo sostenibile in termini di stagionalità e tracciabilità. Al termine del progetto gli alunni realizzeranno poster e video (Powtoon) per rendere fruibile a tutta la comunità cittadina il loro percorso formativo e favorire la replicabilità del progetto. Prezioso contributo sarà offerto dai partner del progetto

Educazione alimentare, cibo e territorio "Il fascino dell'alimentazione"

Il modulo, destinato agli alunni delle classi terze con competenze chiave e di cittadinanza attestate su un livello iniziale-base, cui si affiancheranno allievi di livello avanzato, è caratterizzato da una ragnatela di steps correlati ed interconnessi tra loro che intendono rendere gli allievi garanti di una sana alimentazione nelle proprie classi, divulgatori di competenze nel contesto familiare e territoriale, attori di una rinascita dei prodotti territoriali quale contrasto alle agromafie. Le fasi formative: alimentazione equilibrata, produzione del prodotto caseario, ideazione e realizzazione di box alimentari, allestimento di stand gastronomici, realizzazione di e-book saranno concretizzate grazie all'utilizzo di didattiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, tutoring e work together, tutoring cross-level) ed al supporto dei partner territoriali.





Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport "Agonè. Atlete professioniste"

Nonostante i documenti internazionali sottolineino come la parità di genere e la non discriminazione siano un'importante leva per la crescita economica, l'occupabilità, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile, molti stereotipi, che caratterizzano il mondo dello sport, contribuiscono ad alimentare la segregazione di genere. Il modulo destinato ad alunne delle classi prime, attraverso le varie fasi, intende rendere le atlete promotrici territoriali di azioni forti e visibili del rispetto della Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport, contrastare mainstream e creare ambienti "women friendly". Fasi formative: discriminazioni di genere anche in campo sportivo e indagine/ statistica territoriale (metodo investigativo); disamina della Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport e realizzazione di prodotti multimediali che commentino i singoli temi trattati (Prezi); laboratorio corporeo che lavori sul contatto e la gestione della forza (peer-education); sport di squadra: la pallavolo; realizzazione di un giornalino "web-magazine" che sappia divulgare ed evidenziare le skills delle attività laboratoriali realizzate. Il confronto esperienziale e costruttivo con gli stakeholder territoriali contribuirà alla efficacia dell'azione formativa del modulo

Educazione ambientale "Design Green"

Il modulo nasce dalla consapevolezza che il mondo si trova ad affrontare sfide e problemi sostanziali che hanno creato società insostenibili. I grandi problemi dell'umanità, il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche possono essere affrontati e risolti attraverso strette collaborazioni tra culture e discipline. L'identità di ogni cittadino deve superare quindi la dimensione locale ed aprirsi alla difesa di principi comuni e universali. Tali presupposti condurranno gli alunni a sentirsi attori di una cittadinanza globale, che significa agire localmente pensando globalmente, formare una generazione che nella quotidianità dei comportamenti abbia già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive. Il modulo, articolato in diverse fasi e destinato prevalentemente ad alunni delle classi I, intende realizzare oggetti originali e unici con materiali di scarto, promuovendo la politica della lotta allo spreco per orientare una società che, riducendo la quantità esorbitante di rifiuti, sappia creare ricchezza e benessere mediante la rigenerazione delle risorse. Significa quindi dare una seconda vita ad oggetti, realizzare un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva, promuovere "New Skills for new jobs".

Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva "Il vostro presente, il nostro futuro". Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il modulo è destinato ad alunni di tutte le classi, eterogenei nei livelli riguardanti le competenze sociali e civiche, la comunicazione nella madrelingua, lo spirito di iniziativa e la consapevolezza culturale; affiancherà dunque studenti di livello avanzato a studenti di livello base e iniziale con situazioni di disagio socio-culturale e relazionale. L'azione formativa intende costituire, in sinergia con il Comune di Trentola Ducenta, un gruppo "driver" di ragazzi, in grado realizzare un percorso di trasformazione della realtà il cui punto di partenza sono gli alunni stessi. Si tratta di una modalità educativa che permetterà ai ragazzi di confrontarsi, di gestire la conflittualità nella ricerca di soluzioni che non soddisfino le esigenze dei singoli, ma quelle di tutta la collettività di cui si è parte, rendendo in tal modo effettiva la pratica della partecipazione attraverso l'espressione delle proprie idee, esigenze e desideri, nell'esercizio consapevole dei propri diritti. Il modulo, caratterizzato da metodologie didattiche fortemente laboratoriali, basate al learning by doing e sul lavoro cooperativo, sarà fortemente collegato agli altri moduli formativi e usufruirà di collaborazioni territoriali per rendere pregnante il rinnovamento globale della città.

Trentola Ducenta, lì 27/11/2018

Il Dirigente scolastico
Dott. Michele Di Martino

